## ALLEGATO 1)

# Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Settore concorsuale 12/G1, SSD IUS/17 diritto penale, composta da:

Presidente: Prof. Nicola Mazzacuva – Professore ordinario di diritto penale presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Rosaria Sicurella- Professoressa ordinaria di diritto penale presso l'Università di Catania:

Segretaria: Prof.ssa Gaetana Morgante – Professoressa ordinaria presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

#### Valutazione dei titoli e del curriculum max 30/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 7
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 7
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 6
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 4
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 3
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

### Valutazione della produzione scientifica max 70/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è di 15.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi per tipo di pubblicazione:

- 1. Monografie max punti 15 per monografia;
- 2. Articoli su riviste max punti 5 per articolo;
- 3. Atti di convegni max punti 2 per atto;
- 4. Pubblicazioni in collaborazione max punti 2 per pubblicazione.

## Criteri di valutazione:

- 1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 10 per ciascuna pubblicazione;
- 2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione;
- 3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione;
- 4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione;
- 5. La Commissione valuta, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 3.